

Tribunale di Lanciano

Procedura di composizione della crisi da

sovraindebitamento *ex* D.Lgs. 14/2019

Ristrutturazione dei debiti del consumatore *ex* art. 67ss

D.Lgs. 14/2019

Ricorrente: Falsetto Carmine(C.F. FLSCMN68P08F839G).

Gestore della crisi nominato dall'OCC

Dott.ssa Francesca Elisio.

Relazione dell'O.C.C. *ex* art. 68,

comma 2, D.Lgs. 14/2019

Indice

1. Premessa – apertura della procedura
2. Attestazioni preliminari
3. Presupposti di ammissibilità
4. Composizione nucleo familiare e spese necessarie per il suosostentamento
5. Valutazione in ordine ad atti dei debitori impugnati dai creditori
6. Cause del sovraindebitamento
7. Analisi della massa passiva ed attiva del ricorrente/debitore - attività di verifica, l'accesso alle banche dati e le altre verifiche dell'OCC - Risultanze
8. Proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore formulata dal ricorrente: indicazioni in ordine alla percentuale, le modalità e i tempi di soddisfacimento dei creditori
9. Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore
10. Valutazione di fattibilità del piano proposto
11. Valutazione in ordine all'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni (art. 68, co. 2, lett. a, D.lgs. 14/2019)
12. Valutazione in ordine alle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte (art. 68, co. 2, lett. b, D.lgs. 14/2019)
13. Valutazione in ordine alla completezza e all'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68, co. 2, lett. c, D.lgs. 14/2019)
14. Indicazione presumibile dei costi della procedura (art. 68, co. 2, lett. d, D.lgs. 14/2019)
15. Indicazione sulla valutazione del merito creditizio da parte dei soggetti finanziatori, valutato con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita in relazione al reddito disponibile (art. 68, co. 3, D.lgs. 14/2019)
16. Conclusioni e attestazione

1. Premessa – apertura della procedura

Con istanza depositata in data 12/10/2021 presso l'Organismo di Composizione della Crisi Commercialisti Associati registrata al n. 450/2021, il Sig. Falsetto Carmine ha dichiarato di trovarsi in stato di sovraindebitamento e chiesto la designazione di un Gestore della Crisi ¹.

Il referente dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento ha nominato, in qualità di Gestore della Crisi, la sottoscritta Dott.ssa Francesca Elisio, conferendogli l'incarico di svolgere la relativa attività procedurale di composizione della crisi ².

2. Attestazioni preliminari

La sottoscritta Dott.ssa Francesca Elisio, iscritta presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Lanciano, nominata dall'ASSOCIAZIONE OCC COMMERCIALISTI ASSOCIATI degli Ordini dei Commercialisti ed esperti contabili di Avezzano, Chieti, Lanciano, Pescara, L'Aquila e Sulmona, in qualità di Gestore della Crisi, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento instaurata dal Sig. Falsetto Carmine, residente a Lanciano in Via Salita Madrigale n. 35, dichiara ed attesta preliminarmente:

- di non essere legata ai debitori ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., ovvero di non essere interdetta, inabilitata, fallita o condannata a pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o incapacità di esercitare uffici direttivi (ex art. 2382 c.c.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore;
- di non essere legata al debitore da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non aver prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o

¹ Allegato: istanza nomina OCC

² Allegato: nomina gestore crisi

autonomo in favore del debitore.

3. Presupposti di ammissibilità

Nell'ambito dei procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento, la procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67ss D.Lgs. 14/2019 comporta che il ricorrente/debitore possa proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti, a contenuto libero, che possa prevedere il soddisfacimento anche parziale e differenziato dei crediti in qualsiasi forma.

Occorre che il debitore dia conto di tutta la propria consistenza patrimoniale e che indichi elementi tali da far ritenere che il piano che egli propone sia realizzabile.

Requisito oggettivo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura è lo stato di sovraindebitamento, così come individuato ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), D.Lgs. 14/2019.

La procedura è disciplinata dagli artt. 67ss. D.Lgs. 14/2019 e, in particolare, i presupposti affinché il ricorrente/debitore possa accedere a tale procedura sono contenuti nell'art. 67.

La scrivente ha quindi verificato che i presupposti per l'accesso alla procedura sono risultati tutti soddisfatti, in quanto il debitore:

- si trova in una situazione di sovraindebitamento ex art. 2, comma 1, lett. c), D.Lgs. 14/2019, cioè in uno stato di crisi (definibile come quello "*stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi*", ex art. 2, co. 1, lett. a), D.Lgs. 14/2019) o di insolvenza (definibile come quello "*stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*", ex art. 2, co. 1, lett. b), D.Lgs. 14/2019), considerato che le poste passive dei ricorrenti superano l'ammontare delle poste attive prontamente liquidabili, tenendo conto sia dei debiti scaduti che di quelli a scadere, come più innanzi precisato;
- non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo II del D.Lgs. 14/2019;
- non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al

Capo I della L.3/2012 né ai procedimenti di cui al Capo II del D.Lgs. 14/2019;

- non ha subito, per cause a loro stessi imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt.14 e 14-bis L.3/2012;
- si è impegnato personalmente ed a mezzo del consulente, Avv. Maria Grazia Piccinini, a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al Gestore della crisi per la ricostruzione della propria situazione economica e patrimoniale.

L'art. 68 D.Lgs. 14/2019, prevede il deposito della domanda presso il tribunale territorialmente competente, al quale, tra l'altro, deve essere allegata la relazione dell'OCC.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 68 D.Lgs. 14/2019:

- è stata predisposta ai soli fini della normativa sopra citata e non potrà essere utilizzata in tutto o in parte per scopi differenti;
- è stata effettuata in base ai dati fiscali, delle banche dati ed alle informazioni acquisite dal ricorrente/debitore, nonché attraverso operazioni di circolarizzazione del credito.

4. Composizione nucleo familiare e spese necessarie per il suo sostentamento

Il sig. Falsetto Carmine, nato a Napoli il 08/09/1968, risulta coniugato con la

La signora è nata in

cod.fisc.) ed è residente, insieme ai figli

..

Il Sig Falsetto Carmine invece è residente a Lanciano, Via Salita Madrigale num.35, in quanto lavora dal 01/08/2015 presso la e vive in un appartamento preso in affitto con un collega di lavoro, mentre la moglie vive a in un appartamento di proprietà ricevuto in donazione⁴.

Le spese necessarie indicate per il sostentamento del nucleo familiare dei ricorrenti sono state quantificate dai ricorrenti complessivamente in ca. € 1.450,00, tenendo conto della diversa residenza dei coniugi così ripartite:

³ Allegati: certificato di matrimonio, stato di famiglia e certificazione sostitutiva aggiornata.

⁴ Allegato: ispezione catastale Sig. ra elenco formalità

Alimenti e bevande	600,00 €
Energia elettrica e riscaldamento	150,00 €
Acqua	30,00 €
Spese telefoniche (fisse e mobili)	60,00 €
Spese abbigliamento	180,00 €
Spese mediche	30,00 €
Assicurazioni	50,00 €
Automezzi (Carburante, bollo)	200,00 €
Manutenzione automezzi	50,00 €
Altro	100,00
Totale	1.450,00 €

Il nucleo familiare può contare su entrate mensili certe derivanti dal solo stipendio percepito dal sig. Falsetto Carmine, assunto con contratto a tempo indeterminato presso il la _____ A, che però attualmente ammonta a ca. € 1.115,00 nette al mese (€ 1.250,00 considerando la tredicesima mensilità ripartita nei 12 mesi) a seguito delle seguenti trattenute: ⁵

- Pignoramento di 1/5 dello stipendio della cessione del quinto dello stipendio da parte di IFIS NPL SERVICING SPA per un importo complessivo di Euro 12.329.85⁶
- rata da € 85,00 del prestito FCA BANK (AUTO BANK) contratto num. 0005467751 di euro 10.200,00 da restituirsi in 120 rate mensili, fino al 31/08/2028 ;
- rata di € 85,00 del prestito FCA BANK (AUTO BANK) contratto num. 0005576903 di euro 10.200,00 da restituirsi in 120 rate mensili, fino al 28/02/2029,
- rata di € 293,78 del finanziamento personale AGOS DUCATO SPA nr. 000003034619 del 28/02/2019 numero 120 rate mensili , fino al 31/01/2029;
- rata di € 41,00 relativa al contratto di assicurazione dell'auto NISSAN MICRA TG. CX390MD.
- Rata di circa € 50,00 relativa alle assicurazioni delle auto OPEL CORSA TG. DF259AR e CHEVROLET ITALIA SPA tg DR021EC.

⁵ Allegata busta paga mese giugno 2022-maggio 2023: la somma è data dalla media del netto in busta di 13 buste paga ricevute rapportate ai 12 mesi.

⁶ Allegato atto di pignoramento

I figli del Sig. Falsetto collaborano al bilancio familiare ma in maniera saltuaria: hanno infatti contratti di lavoro a tempo determinato, come da allegati modelli 730/2023 anno 2022 consegnati alla scrivente dai quali emerge:

- che il sig. _____ ha percepito num. 4 certificazioni di reddito a tempo determinato per un totale annuo lordo di € 4.384,00 percepiti da differenti datori di lavoro ⁷;

- che la Sig.ra _____ ha percepito num. 4 certificazioni di reddito di lavoro dipendente a tempo determinato o occasionale per complessivo € 4.176,00 annui (€ 879,00, € 725,00, € 1.612,00 ed € 960,00⁸).

Pertanto gli stessi, pur risultando fiscalmente non a carico del Sig. Falsetto Carmine, lo sono di fatto in quanto possono contare solamente su entrate occasionali e di incerto ammontare.

Le dichiarazioni dei redditi prodotte dal Sig. Falsetto e relative alla sua posizione personale evidenziano le seguenti risultanze:

- per l'anno d'imposta 2020 il sig. Falsetto ha prodotto un di € 29.439,00 e un'imposta netta di € 6.083,00⁹;

- per l'anno d'imposta 2021 il sig. Falsetto ha prodotto un reddito complessivo imponibile di € 28.540,00 con l'applicazione di un'imposta netta di € 5.017,00¹⁰;

- per l'anno d'imposta 2022 il sig. Falsetto ha prodotto un reddito imponibile di € 29.369,00 e un'imposta netta di € 5.392,00¹¹.

5. Valutazione in ordine ad atti dei debitori impugnati dai creditori

Non risultano compiuti atti di disposizione del patrimonio negli ultimi cinque anni né risulta vi siano atti dei debitori impugnati dai creditori.

⁷ Allegato modello 730.2023 _____

⁸ Allegato modello 730/2023: _____

⁹ Allegato modello 730/2021 anno 2020 Falsetto Carmine

¹⁰ Allegato modello 730/2022 anno 2021 Falsetto Carmine.

¹¹ Allegato modello 730/202. anno 2022 Falsetto Carmine

6. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal fallito nell'assumere le obbligazioni

Il Sig. Falsetto ha contratto finanziamenti per sopperire alla carenza di liquidità derivante sia da spese imprevedute familiari sia dal fatto che si è reso necessario trasferirsi in Abruzzo per necessità lavorative, per cui alle spese relative alla gestione delle necessità di una normale famiglia con due figli che si mantiene economicamente con un solo stipendio, si sono aggiunte le spese necessarie del suo trasferimento in Abruzzo: canoni di locazione (spese divise con un coinquilino), caparre da versare, commissioni ad agenzia immobiliare, piccoli lavori di manutenzione ed i costi dei viaggi per andare a trovare la famiglia.

Il Sig. Falsetto ha contratto finanziamenti per necessità correnti anche confidando nel fatto che i figli, che all'epoca avevano oltre 20 anni, avrebbero potuto contribuire con il proprio lavoro al bilancio familiare o comunque rendersi presto indipendenti economicamente.

Dalla visura CRIF¹² emerge infatti la seguente posizione:

1. nel 2015 ha contratto un finanziamento Banco Bpm Spa di circa € 11.000,00: estinto nel 2021;
2. nel 2016 finanziamento FINDOMESTIC di circa € 7.000,00: segnalato;
3. nel 2017 finanziamento AGOS DUCATO SPA num. 18 rate da € 50,00 (€ 1.000,00): estinto anticipatamente con il successivo finanziamento AGOS DUCATO;
4. nel 2017 finanziamento FINDOMESTIC 72 rate da € 109 (€ 7.000,00): segnalato
5. nel 2017 di finanziamento AGOS DUCATO SPA (rate 84 da € 140,00) circa € 11.000,00: estinto anticipatamente con il successivo finanziamento AGOS DUCATO;
6. nel 2018 ha richiesto un prestito personale alla FCA Bank di € 10.200,00 da restituire in 120 rate da € 85,00: tutt'ora in corso;
7. nel 2018 ha richiesto un prestito personale alla FCA Bank di € 10.200,00 da restituire in 120 rate da € 85,00: tutt'ora in corso
8. nel 2019 ha richiesto un nuovo finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, di circa 35.000,00 da restituire in 120 rate con il quale

¹² Allegato: visura CRIF

ha estinto anticipatamente i finanziamenti AGOS DUCATO SPA.
Sono invece stati oggetto di pignoramento i finanziamenti FINDOMESTIC,
ceduti alla IFIS NPL INVESTING. SPA

Come su esposto il Sig. Falsetto ha contratto finanziamenti dal 2015 per far fronte alla mancanza di liquidità creatasi dal fatto che al fabbisogno del suo nucleo familiare si sono aggiunti i costi del lavoro fuori regione. I finanziamenti progressivi evidenziano lo stato crescente della mancanza di liquidità. I suddetti finanziamenti sono stati effettuati nella convinzione che avrebbe potuto sostenerli nel tempo anche con il contributo dei figli.

Purtroppo però gli stessi, pur fiscalmente non a carico, di fatto non sono economicamente autosufficienti e l'intero nucleo familiare si sostiene solo con entrate certe dello stipendio del Sig. Falsetto.

La situazione, già precaria, è divenuta insostenibile con il pignoramento sullo stipendio ottenuto da IFIS NPL Investing Spa nei limiti di legge, per effetto dei due finanziamenti AGOS non saldati.

Per cui sulla busta paga del Sig. Falsetto attualmente grava il pignoramento, al quale si aggiungono le trattenute dei finanziamenti richiesti, con il risultato che il netto in busta è insufficiente al Sig. Falsetto ed alla sua famiglia per mantenere un decoroso tenore di vita, che attualmente ricorre oltre alla contribuzione saltuaria e occasionale dei figli, a quella della suocera, che contribuisce economicamente a tamponare le necessità familiari.

7. Analisi delle masse passive e attive del ricorrente/debitore - attività di verifica, l'accesso alle banche dati e le altre verifiche dell'OCC - Risultanze

La scrivente ha proceduto a verificare quanto riportato nella proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, effettuando una verifica presso le banche dati pubbliche.

Ha richiesto ai diversi enti in data 10/11/2021 di circolarizzare le proprie posizioni creditorie: Agenzia delle Entrate, Agenzia Entrate Riscossione, Regione Abruzzo, Soget spa, Inps, Inail, Comune di Lanciano e Comune di Napoli e successivamente ha richiesto informazioni alla Banca d'Italia, al CRIF, al PRA di Chieti.

La scrivente si è incontrata più volte con il Sig. Falsetto per un confronto delle

posizioni, compatibilmente con la diffusione del Covid, con i suoi rientri a Napoli nei periodi di cassa integrazione ed i turni di lavoro.

Per cui, essendo trascorso diverso tempo ha inoltrato nuovamente le suddette richieste all'inizio del 2023, riaggiornando la documentazione ed i relativi saldi. Ha inoltre richiesto il certificato del casellario giudiziale, effettuato ricerche presso i pubblici registri immobiliari di Agenzia delle Entrate, presso la Camera di commercio, il registro protesti¹³e presso il P.R.A.¹⁴

Massa passiva

La massa passiva del sig. Falsetti Carmine è complessivamente pari ad €42.115,71 ed è composta da debiti di natura sia privilegiata che chirografaria, alle quali vanno sommate le spese in prededuzione per OCC ed il fondo spese della procedura, in particolare:

Tipologia di finanziamento/Debito	Creditore	Debito residuo
Prededuzione	OCC (comprensivo di Iva e CAP)	3.298,88 €
Prededuzione	Fondo spese e/c	500,00 €
Prededuzione (75% del compenso advisor)	avv. Maria Grazia Piccinini	2.161,77 €
Privilegio ex art. 2751-bis n. 2) c.c. (25% compenso advisor)	avv. Maria Grazia Piccinini	720,59 €
Privilegio gode del privilegio di cui al'ult. comma dell'arte. 2752	Agenzia della Riscossione	276,38 €
Chirografo	Agenzia della Riscossione	457,35 €
Chirografo	Città metropolitana di Milano	657,60 €
Chirografo	AGOS DUCATO SPA N. 3034619	19.683,26 €
Chirografo	AUTO BANK N. 5576903	4.896,56 €
Chirografo	AUTO BANK N. 5467751	4.504,79 €
Chirografo	PIGNORAMENTO IFIS	4.958,53 €
TOTALE DEBITI		42.115,71 €

¹³ Allegato: estratti richieste

¹⁴ Allegato Visura PRA di Chieti

Di seguito la specifica di ogni singola posizione debitoria.

a. Credito prededuttivo dell'O.C.C.

Sono state appostate in prededuzione, ex art. 6, lett. a), D.Lgs. 14/2019, le competenze professionali dovute a favore dell'O.C.C., per le attività svolte e da svolgersi in costanza di procedura pari a complessivi € 3.298,88 al netto di quanto già versato in sede di presentazione della domanda. Dette competenze sono state quantificate e pattuite, secondo la tabella ministeriale di riferimento, che prevedono un compenso quantificato in complessivi € 2.600,00 oltre cap ed iva, al netto del suddetto acconto (€ 200,00 più Iva).

b. Credito prededuttivo Fondo spese procedura

Sono stati previsti ed appostati complessivi € 500,00 quale fondo spese procedura al fine di affrontare i costi amministrativi e le spese bancarie di tenuta conto corrente che si presenteranno in corso di procedura e per la durata del piano.

c. Credito dell'avv. Maria Grazia Piccinini ("advisor") prededuzione al 75% e la restante parte in privilegio ex art. 2751-bis n. 2 c.c.

Il Sig. Falsetto Carmine ha proposto istanza di accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento a mezzo del legale Avv. Maria Grazia Piccinini, *advisor* nella presentazione del piano, che vanta un credito di € 2.882,36 comprensivo delle spese generali (15%) e Cassa Avvocati (4%).¹⁵ Tale somma è prededucibile nella misura del 75% ai sensi dell'art. 6 del CCII per € 2.161,77, mentre la restante parte di € 720,59 in privilegio ex art. 2751 bis n.2 c.c.

d. Credito privilegiato di grado 20° ex art. 2752 u.c. e 2778 n. 20 c.c. e chirografario di Agenzia Entrate Riscossione

L'Agenzia delle Entrate Riscossione risulta creditrice nei confronti del sig. Falsetto Carmine per la somma di € 276,38 per bollo auto 2008, al privilegio generale grado 20° ex art. 2752 c.c. e 2778 n. 20 c.c., come risultante dalla precisazione del credito pervenuta dall'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Inoltre, sempre sulla base della predetta precisazione del credito, l'Agenzia delle

¹⁵ Allegato: Nota spese legale

Entrate Riscossione è creditrice chirografaria nei confronti del sig. Falsetto dell'ulteriore importo di € 457,35, a titolo di sanzioni contravvenzione del codice della strada avvenuta nel Comune di Fiumicino anno 2017¹⁶.

e. Credito chirografario del Città metropolitana di Milano

La Città metropolitana di Milano è creditrice del sig. Falsetto Carmine dell'importo di € 657,60 a seguito della Contravvenzione del codice della strada notificata in data 11/02/2022, come da Ingiunzione di pagamento allegata alla presente¹⁷.

f. Credito chirografario di FCA AUTO BANK SPA

La FCA AUTO BANK SPA è creditrice chirografaria nei confronti del sig. Falsetto dell'importo di € 4.504,79 a saldo (al 31/08/2023) del contratto di finanziamento **n. 0005467751** di complessivi € 10.200,00, come da allegato piano di ammortamento¹⁸.

g. Credito chirografario di FCA AUTO BANK SPA

La FCA AUTO BANK SPA è creditrice chirografaria nei confronti del sig. Falsetto dell'importo di € 4.896,56,00 a saldo (al 31/08/2023) del contratto di finanziamento **n. 0005576903** di complessivi € 10.200,00, come da allegato piano di ammortamento¹⁹.

h. Credito chirografario di AGOS DUCATO SPA

La AGOS DUCATO SPA è creditrice chirografaria nei confronti del sig. Falsetto di € 19.683,26 a seguito del contratto di prestito num. 3034619 del 28/02/2019 con rimborso mediante trattenuta di quote dallo stipendio come da comunicazione di FCA che opera le trattenute²⁰.

i. Credito chirografario di IFIS NPL INVESTING SPA

¹⁶ Allegato: estratto Agenzia Riscossione

¹⁷ Allegato: ingiunzione di pagamento Comune di Milano

¹⁸ Allegato Piano ammortamento.

¹⁹ Allegato Piano ammortamento

La IFIS NPL INVESTING SPA ha effettuato un pignoramento fino a concorrenza di € 18.494,78 sullo stipendio del Sig. Falsetto sulle somme spettanti, fino al limite di legge, il cui saldo di € 4.958,53 è stato dichiarato direttamente dal datore di lavoro FCA ITALY Spa²¹.

MASSA ATTIVA

Il Sig. Falsetto non dispone di un attivo immobiliare come si evince dalle visure estratte presso Agenzia delle Entrate, la sua massa attiva è composta da:

- un'autovettura ADAM OPEL a gasolio, immatricolata 11/01/2007, ed acquistata in data 02/08/2018 al prezzo di € 1.100,00; utilizzata per gli spostamenti casa-lavoro,
- un'autovettura CHEVROLET, a benzina, immatricolata in data 26/06/2008, acquistata in data 04/05/2020 al prezzo di € 1.000,00;
- un'autovettura NISSAN, a benzina, immatricolata in data 06/09/2055, acquistata in data 01/03/2021 al prezzo di € 1.000,00;
- stipendio mensile percepito da _____, per assunzione a tempo indeterminato dal 01/08/2015 che ammonta a ca. € 1.900,00;
- Piano di accumulo, intestato a _____ presso la Intesa San Paolo, con versamento mensile di € 50,00 mensili, per un importo complessivo programmato di € 3.050,00²²;

Tipo	Descrizione	Quotazione	% proprietà	totale
Mobiliare	Autoveicolo ADAM OPEL tg DF259AR	1.100,00 €	100%	1.100,00 €
Mobiliare	Autoveicolo CHEVROLET ITALIA SPA tg DR021EC	900,00 €	100%	900,00 €
Mobiliare	Autoveicolo NISSAN tg CX390MD	1.000,00 €	100%	1.000,00 €
Mobiliare	fondo di accumulo INTESA SAN PAOLO	3.050,00 €	100%	3.050,00 €
Stipendio mensile				
€ 1.900,00 (contratto tempo indeterminato)				

²⁰ Allegato: Estratto Agos

²¹ Allegato: pec FCA Italy spa

²² Allegato: estratto piano di accumulo

8. Proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore formulata dai ricorrenti -

Indicazioni in ordine alla percentuale, le modalità e i tempi di soddisfacimento dei creditori

Il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore proposto dal ricorrente prevede la messa a disposizione della procedura di num. 63 rate mensili di € 450,00 cadauna da detrarre dal proprio stipendio per complessivi € 28.052,47 da distribuire secondo l'ordine dei privilegi, e corrispondendo ai creditori chirografari il 60% del proprio credito.

9. Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore di Falsetto Carmine

Ordine di soddisfo del credito	Qualificazione	Creditori	Debito residuo	% soddisfazione	Somma proposta nell'accordo
1°	Prededuzione	OCC (comprensivo di Iva e CAP)	€ 3.298,88	100,00%	€ 3.298,88
1°	Prededuzione	Fondo spese e/c	€ 500,00	100,00%	€ 500,00
1°	Prededuzione	avv. Maria Grazia Piccinini	€ 2.161,77	100,00%	€ 2.161,77
2°	Privilegio ex art. 2751-bis n. 2) c.c.	avv. Maria Grazia Piccinini	€ 720,59	100,00%	€ 720,59
	Privilegio gode del privilegio di cui all'ult. comma dell'arte. 2752	Agenzia Entrate Riscossione	€ 276,38	100,00%	€ 276,38
	Chirografo	Agenzia Entrate Riscossione	€ 457,35	60,0%	€ 274,41
	Chirografo	Città metropolitana di Milano	€ 657,62	60,0%	€ 394,56
-	Chirografo	Agos Ducato	€ 19.683,26	60,0%	€ 11.809,96
-	Chirografo	AUTO BANK N. 5576903	€ 4.896,56	60,0%	€ 2.937,94
-	Chirografo	AUTO BANK N. 5467751	€ 4.504,79	60,0%	€ 2.702,87
-	Chirografo	PIGNORAMENTO IFIS	€ 4.958,53	60,0%	€ 2.975,12
Totale			€ 42.111,63		€ 28.052,47

Il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore del sig. Falsetto prevede pertanto il versamento di n. 62 rate da € 450,00 cadauna ed un'ultima rata (n. 63) di € 152,47 a partire dal mese successivo dall'omologazione della proposta, che saranno versate sul conto corrente della procedura con cadenza mensile.

Il piano dei pagamenti per il sig. Falsetto prevede quindi *in primis* la soddisfazione dei crediti prededucibili (OCC, 75% spese legale e spese di procedura) al 100% del loro ammontare, successivamente dei creditori privilegiati, sempre in ragione del 100% del loro ammontare, ed infine dei chirografari, al 60% del loro ammontare, secondo il seguente piano:

(rate 1-14) Somme in prededuazione per il 100% del loro ammontare, a partire dal mese successivo all'omologazione del piano di ristrutturazione, mediante il versamento diretto sul conto corrente della procedura delle prime n. 13 rate da € 450,00 e parziale utilizzo della 14^a rata per € 110,65;

(rate 14-15) Successivamente verranno soddisfatti i crediti privilegiati, *ex art. 2751-bis n. 2 c.c.*: dell'Avv. Maria Grazia Piccinini, per complessivi € 720,59, (con parziale utilizzo della 14^a rata per € 339,35 ed € 381,24 della 15^a rata, e della quota in privilegio dell'Agenzia delle Entrate Riscossione con parziale utilizzo della rata n.15 € 68,76, e parziale utilizzo della rata num. 16 per la restante parte di € 207,62;

(rate 16-63) Infine verranno soddisfatti i crediti chirografari, per il 60% del loro ammontare, pari a € 21.094,85, a partire dal 16° mese successivo all'omologazione del piano di ristrutturazione, mediante parziale utilizzo (per € 242,38) della 16^a rata, versamento di ulteriori 45 rate (dalla n. 17 alla n. 62) da € 450,00 cadauna e della rata n. 63 di € 152,47.

			Prededuzione (100%)	Prededuzione (100%)	Prededuzione (100%)	Privilegio ex art. 2751- bis n. 2) c.c. (100%)	Privilegio gode del privilegio di cui al'ult. comma dell'arte. 2752	Chirografario
			F.do Spese	OCC e F.do Spese	Avv. Maria Grazia Piccinini	Avv. Maria Grazia Piccinini	Agenzia Entrate Riscossione	60%
			€ 500,00	€ 3.298,88	€ 2.161,77	€ 720,59	€ 276,38	€ 21.094,85
	Tot. rata	Entrate procedura	importo attribuito	importo attribuito	importo attribuito	importo attribuito	importo attribuito	importo attribuito
rata n.1	€ 450,00	€ 450,00	€ 450,00					
rata n.2	€ 450,00	€ 900,00	€ 50,00	€ 400,00				
rata n.3	€ 450,00	€ 1.350,00		€ 450,00				
rata n.4	€ 450,00	€ 1.800,00		€ 450,00				
rata n.5	€ 450,00	€ 2.250,00		€ 450,00				
rata n.6	€ 450,00	€ 2.700,00		€ 450,00				
rata n.7	€ 450,00	€ 3.150,00		€ 450,00				
rata n.8	€ 450,00	€ 3.600,00		€ 450,00				
rata n.9	€ 450,00	€ 4.050,00		€ 198,88	€ 251,12			
rata n.10	€ 450,00	€ 4.500,00			€ 450,00			
rata n.11	€ 450,00	€ 4.950,00			€ 450,00			
rata n.12	€ 450,00	€ 5.400,00			€ 450,00			
rata n.13	€ 450,00	€ 5.850,00			€ 450,00			
rata n.14	€ 450,00	€ 6.300,00			€ 110,65	€ 339,35		
rata n.15	€ 450,00	€ 6.750,00				€ 381,24	€ 68,76	
rata n.16	€ 450,00	€ 7.200,00					€ 207,62	€ 242,38
rata n.17	€ 450,00	€ 7.650,00						€ 450,00
rata n.18	€ 450,00	€ 8.100,00						€ 450,00
rata n.19	€ 450,00	€ 8.550,00						€ 450,00
rata n.20	€ 450,00	€ 9.000,00						€ 450,00
rata n.21	€ 450,00	€ 9.450,00						€ 450,00
rata n.22	€ 450,00	€ 9.900,00						€ 450,00
rata n.23	€ 450,00	€ 10.350,00						€ 450,00
rata n.24	€ 450,00	€ 10.800,00						€ 450,00
rata n.25	€ 450,00	€ 11.250,00						€ 450,00
rata n.26	€ 450,00	€ 11.700,00						€ 450,00
rata n.27	€ 450,00	€ 12.150,00						€ 450,00
rata n.28	€ 450,00	€ 12.600,00						€ 450,00
rata n.29	€ 450,00	€ 13.050,00						€ 450,00
rata n.30	€ 450,00	€ 13.500,00						€ 450,00
rata n.31	€ 450,00	€ 13.950,00						€ 450,00
rata n.32	€ 450,00	€ 14.400,00						€ 450,00
rata n.33	€ 450,00	€ 14.850,00						€ 450,00
rata n.34	€ 450,00	€ 15.300,00						€ 450,00
rata n.35	€ 450,00	€ 15.750,00						€ 450,00
rata n.36	€ 450,00	€ 16.200,00						€ 450,00

rata n.37	€ 450,00	€ 16.650,00						€ 450,00
rata n.38	€ 450,00	€ 17.100,00						€ 450,00
rata n.39	€ 450,00	€ 17.550,00						€ 450,00
rata n.40	€ 450,00	€ 18.000,00						€ 450,00
rata n.41	€ 450,00	€ 18.450,00						€ 450,00
rata n.42	€ 450,00	€ 18.900,00						€ 450,00
rata n.43	€ 450,00	€ 19.350,00						€ 450,00
rata n.44	€ 450,00	€ 19.800,00						€ 450,00
rata n.45	€ 450,00	€ 20.250,00						€ 450,00
rata n.46	€ 450,00	€ 20.700,00						€ 450,00
rata n.47	€ 450,00	€ 21.150,00						€ 450,00
rata n.48	€ 450,00	€ 21.600,00						€ 450,00
rata n.49	€ 450,00	€ 22.050,00						€ 450,00
rata n.50	€ 450,00	€ 22.500,00						€ 450,00
rata n.51	€ 450,00	€ 22.950,00						€ 450,00
rata n.52	€ 450,00	€ 23.400,00						€ 450,00
rata n.53	€ 450,00	€ 23.850,00						€ 450,00
rata n.54	€ 450,00	€ 24.300,00						€ 450,00
rata n.55	€ 450,00	€ 24.750,00						€ 450,00
rata n.56	€ 450,00	€ 25.200,00						€ 450,00
rata n.57	€ 450,00	€ 25.650,00						€ 450,00
rata n.58	€ 450,00	€ 26.100,00						€ 450,00
rata n.59	€ 450,00	€ 26.550,00						€ 450,00
rata n.60	€ 450,00	€ 27.000,00						€ 450,00
rata n.61	€ 450,00	€ 27.450,00						€ 450,00
rata n.62	€ 450,00	€ 27.900,00						€ 450,00
rata n.63	€ 152,47	€ 28.052,47						€ 152,47
	€ 28.052,47		€ 500,00	€ 3.298,88	€ 2.161,77	€ 720,59	€ 276,38	€ 21.094,85

10. Valutazione di fattibilità del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore

proposto

La proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore formulata dal sig. Falsetto poggia sui redditi percepiti in qualità di lavoratore dipendente, assunto con contratto a tempo indeterminato presso la _____. Il Falsetto, come innanzi esposto e come documentato dalle buste paga esibite, percepisce uno stipendio che ammonterebbe a ca. € 1900,00, al lordo del pignoramento IFIS, della cessione del

quinto AGOS DUCATO pari a € 293,78, e dei due prestiti personali FCA BANK ad € 85,00 ciascuno (lo stipendio netto a ca € 1.250,00 considerando anche la tredicesima e ripartita per le 12 mensilità); pertanto, al netto di eventi ad oggi imprevedibili, la fattibilità del piano è assicurata dagli emolumenti mensilmente percepiti dal ricorrente.

Con riferimento alla distinzione delle masse attive e passive si evidenzia che il piano di pagamenti per il sig. Falsetto prevede, in sostanza:

- la soddisfazione integrale, con somme derivanti dal proprio reddito, dei creditori prededucibili (OCC, 75% advisor e Spese Procedura) e privilegiati (25% Advisor, Agenzia delle Entrate Riscossione);
- il soddisfacimento dei crediti chirografari, in ragione del 60%, con somme derivanti dal proprio reddito, di Agenzia della Riscossione, Città metropolitana di Milano, AGOS DUCATO, AUTO BANK ed IFIS INVESTING .

11. Valutazione in ordine all'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni (art. 68, co. 2, lett. a, D.lgs. 14/2019)

La scrivente ha effettuato una ricognizione in ordine all'assunzione dei debiti, la loro origine e i comportamenti del ricorrente/debitore nell'ottica di fornire al Giudice Delegato ed ai creditori la migliore informativa possibile.

A tal fine, ha tenuto conto della documentazione prodotta e delle dichiarazioni rilasciate dal ricorrente/debitore oltre che della documentazione recuperata dalle banche dati, dagli enti impositori e di quella prodotta dai creditori a seguito della circolarizzazione del credito.

Il ricorrente/debitore ha contratto debiti -oggi non più sostenibili-, acconsentendo a cessioni sullo stipendio e finanziamenti, per le necessità di cassa del nucleo familiare e le spese correnti.

Le difficoltà economiche della famiglia discendono dal fatto che il Sig. Falsetto, risiede in luogo diverso da quello della sua famiglia (per cui sostiene ed ha sostenuto ulteriori costi) e che i figli non riescono ad essere completamente autosufficienti.

Come detto, considerate le rispettive masse attive e passive, è verosimile ritenere che, nel calcolo prospettico dei prossimi dodici mesi, i ricorrenti non siano più in

grado di mantenere un decoroso tenore di vita.

Dall'esame della documentazione prodotta e recuperata, non emergono profili di frode ai creditori, avendo i ricorrenti offerto una chiara e trasparente rappresentazione della propria condizione patrimoniale e non avendo eseguito pagamenti indebiti o altri atti che abbiano comportato sottrazione di risorse al concorso.

Si può quindi ragionevolmente affermare che i ricorrenti non hanno assunto obbligazioni senza considerare l'insostenibilità dell'accresciuta esposizione debitoria o rendendo la garanzia patrimoniale generica insufficiente rispetto alle passività complessivamente assunte.

Sotto questo profilo si può quindi affermare che i ricorrenti abbiano per un verso correttamente indicato le cause dell'indebitamento e per altro verso che non abbiano assunto le obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poter adempiere.

12. **Valutazione in ordine alle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni assunte (art. 68, co. 2, lett. b, D.lgs. 14/2019)**

Le ragioni dell'incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni sono da ricercarsi essenzialmente nello squilibrio finanziario per le ragioni summenzionate.

Gli stipendi mensili percepiti dal ricorrente non consentono lui ed ai suoi familiari di conseguire un decoroso stile di vita, portato avanti con sacrifici ed aiuti da parte della suocera del Sig. Falsetto.

Le rate dei finanziamenti sono state contratte con la prospettiva che i figli avrebbero conseguito una indipendenza economica ed avrebbero contribuito al bilancio familiare, prospettive purtroppo non avveratesi in un contesto di squilibrio del mercato del lavoro aggravato da una forte inflazione ed aumento dei costi al consumo.

13. **Valutazione in ordine alla completezza e all'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68, co. 2, lett. c, D.lgs. 14/2019)**

Con riferimento alla documentazione prodotta a sostegno del piano predisposto dai ricorrenti, oltre a quella espressamente richiesta ed integrata, la scrivente ritiene che possa ritenersi completa ai fini che qui interessano.

Dalle verifiche effettuate presso le banche dati e gli enti impositori si ritiene di non

avanzare dubbi circa l'attendibilità della documentazione prodotta, considerate le precisazioni del credito fornite dal Sig. Falsetto, e richieste e/o ricostruite dalla scrivente.

14. **Indicazione presumibile dei costi della procedura (art. 68, co. 2, lett. d, D.lgs. 14/2019)**

Con riferimento ai presumibili costi della procedura si evidenzia che questi, quantificati in € 500,00, saranno costituiti dal conto corrente della Procedura sul quale transiteranno le somme messe a disposizione dai ricorrenti a seguito dell'omologazione del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

Si richiede quindi l'autorizzazione del Tribunale adito, in caso di omologazione della proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, al fine di accendere un conto corrente della Procedura, da scegliere a seguito di indagine in ordine alla miglior offerta sul mercato.

Con riferimento alle spese prededucibili del Gestore nominato dall'ASSOCIAZIONE OCC COMMERCIALISTI ASSOCIATI degli Ordini dei Commercialisti ed esperti contabili di Avezzano, Chieti, Lanciano, Pescara, L'Aquila e Sulmona, si evidenzia che, il compenso è stato quantificato ai sensi dell'art. 16 d.m. 202/2014 in €3.298,88 somme comprensive di cap, IVA al 22% e rimborso OCC.

15. **Indicazione sulla valutazione del merito creditizio da parte dei soggetti finanziatori, valutato con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita in relazione al reddito disponibile (art. 68, co. 3, D.lgs. 14/2019)**

Nel 2019, anno in cui il ricorrente ha contratto il suo ultimo finanziamento, l'importo relativo all'assegno sociale era di € 458,00 per 13 mensilità che rapportato a 12 mensilità corrispondeva a € 496,17, moltiplicato, in base alla scala di equivalenza ISEE, per il coefficiente di 1 in quanto lo stato di famiglia²³ è composto dal solo ricorrente. Lo stipendio medio mensile era di € 1.903,00 e l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti di € 537,00 (considerando che con il nuovo finanziamento sono stati anticipatamente estinti due precedenti finanziamenti in essere con AGOS DUCATO SPA uno di € 7.000,00 e l'altro di 1.000,00), pertanto il nuovo finanziamento sottoscritto, la cui

rata è di € 293,00 trovava adeguata collocazione nel residuo reddito mensile disponibile di € 870,68²⁴. Pertanto i finanziatori nel 2019 hanno tenuto in debito conto il merito creditizio del ricorrente in base al proprio stato di famiglia.

Attualmente però lo stipendio percepito è di circa € 1.250,00, comprensivo della tredicesima, però alcune mensilità si riducono ad 800/900 euro a seguito del pignoramento effettuato sullo stipendio da IFIS INVESTING.

I suddetti importi non consentono al nucleo familiare di avere un dignitoso tenore di vita.

Infatti a fronte di un reddito derivante dallo stipendio mensile del ricorrente di circa € 1.950,00, gravano complessivamente trattenute per € 857,00 (media annuale delle trattenute per finanziamenti e pignoramenti dell'ultimo anno).

Di fatto però il nucleo familiare è costituito da quattro membri, per cui l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita sarebbe determinato:

- l'assegno sociale nel 2023 è pari ad € 503,27 per 13 mensilità, rapportato a dodici mensilità è di € 545,21 nel caso di due componenti il nucleo familiare (coeff. 1,57) arriverebbe ad € 855,88 (ipotizzando che i figli siano diventati autonomi),
- l'assegno sociale qualora i figli non fossero autosufficienti è pari ad € 1.900,00 (coeff. 2,46).

In ogni caso al fabbisogno del Sig. Falsetto andrebbero aggiunte le spese necessarie relative al suo soggiorno in Abruzzo che sono di circa € 500,00 (€ 125,00 di canone di locazione, € 175,00 di utenze e spese varie, € 200,00 carburante e spese viaggi).

Sostanzialmente il Sig. Falsetto nel piano proposto con il versamento delle rate di € 450,00 beneficerebbe di uno stipendio di circa 1.450,00 (rispetto a quello attuale di € 1.250,00) che gli consentirebbe di sostenere un dignitoso tenore di vita senza dover ricorrere all'aiuto della suocera.

²³ Allegato: Stato di famiglia

²⁴ Allegato: calcolo del merito creditizio del debitore

16. Conclusioni e attestazione

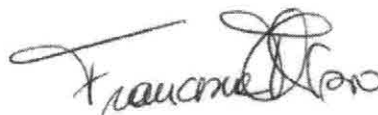
Ai fini del perfezionamento della proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, la scrivente professionista in qualità di Gestore della crisi è tenuta a rilasciare il giudizio sull'attendibilità e sulla completezza della documentazione ex art. 68, co. 2, lett. c), D.Lgs. 14/2019, e, a tal fine, esprime giudizio positivo su entrambi i requisiti richiesti.

Al fine di attestare la fattibilità del piano di composizione della crisi a mezzo di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, così come proposto dai ricorrenti, la scrivente professionista, in qualità di Gestore della crisi nominato dall'ASSOCIAZIONE OCC COMMERCIALISTI ASSOCIATI degli Ordini dei Commercialisti ed esperti contabili di Avezzano, Chieti, Lanciano, Pescara, L'Aquila e Sulmona, ascoltato il ricorrente ed esaminata la documentazione messa a disposizione, nonché l'ulteriore documentazione acquisita nell'ambito della procedura, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 70, co.7, D.Lgs.14/2019, l'attendibilità e la fattibilità del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore proposto dal sig. Falsetto Carmine

Resta a disposizione per qualsivoglia chiarimento o necessità di integrazione della presente relazione.

Con osservanza.

Lanciano, 13 novembre 2023



*Il Gestore della crisi O.C.C.
Dott.ssa Francesca Elisio*



TRIBUNALE DI LANCIANO

Il Giudice delegato dal Presidente, dott.ssa Chiara D'Alfonso
visto il ricorso proposto ex art. 67 e seguenti CCI dai fini della omologa del piano di
ristrutturazione dei debiti proposto dal consumatore CARMINE FALSETTO (c.f.
FLSCMN68P08F839G) assistito dall'avv. MARIA GRAZIA PICCININI proposto in data 27
novembre 2023;

OSSERVA

Il sig. Falsetto Carmine, nato a Napoli il 08/09/1968, risulta coniugato con la

La signora è nata in [redacted] 13,
cod.fisc. [redacted] ed è residente, insieme ai figli [redacted]

[redacted] e [redacted]) a [redacted]) in [redacted]

Il Sig Falsetto Carmine invece è residente a Lanciano, Via Salita Madrigale num.35, in quanto
lavora dal 01/08/2015 presso la FCA ITALY SPA e vive in un appartamento preso in affitto con
un collega di lavoro, mentre la moglie vive a [redacted]) in un appartamento di
proprietà ricevuto in donazione.

Le spese necessarie indicate per il sostentamento del nucleo familiare dei ricorrenti sono state
quantificate dai ricorrenti complessivamente in ca. € 1.450,00, tenendo conto della diversa
residenza dei coniugi.

Entrate mensili certe derivanti dal solo stipendio percepito dal sig. Falsetto Carmine, assunto con
contratto a tempo indeterminato presso la FCA ITALY SPA, che però attualmente ammonta a
ca. € 1.115,00 nette al mese (€ 1.250,00 considerando la tredicesima mensilità ripartita nei 12
mesi) a seguito delle seguenti trattenute: 5

- Pignoramento di 1/5 dello stipendio della cessione del quinto dello stipendio da parte di IFIS
NPL SERVICING SPA per un importo complessivo di Euro 12.329.856
- rata da € 85,00 del prestito FCA BANK (AUTO BANK) contratto num. 0005467751 di euro
10.200,00 da restituirsi in 120 rate mensili, fino al 31/08/2028 ;
- rata di € 85,00 del prestito FCA BANK (AUTO BANK) contratto num. 0005576903 di euro
10.200,00 da restituirsi in 120 rate mensili, fino al 28/02/2029,

- rata di € 293,78 del finanziamento personale AGOS DUCATO SPA nr. 000003034619 del 28/02/2019 numero 120 rate mensili , fino al 31/01/2029;
- rata di € 41,00 relativa al contratto di assicurazione dell'auto NISSAN MICRA TG. CX390MD.
- Rata di circa € 50,00 relativa alle assicurazioni delle auto OPEL CORSA TG. DF259AR e CHEVROLET ITALIA SPA tg DR021EC.

I due figli risultano autonomi economicamente ad intermittenza e senza contratti di lavoro stabili. Le dichiarazioni dei redditi prodotte dal Sig. Falsetto e relative alla sua posizione personale evidenziano le seguenti risultanze:

- per l'anno d'imposta 2020 il sig. Falsetto ha prodotto un di € 29.439,00 e un'imposta netta di € 6.083,009;
- per l'anno d'imposta 2021 il sig. Falsetto ha prodotto un reddito complessivo imponibile di € 28.540,00 con l'applicazione di un'imposta netta di € 5.017,0010;
- per l'anno d'imposta 2022 il sig. Falsetto ha prodotto un reddito imponibile di € 29.369,00 e un'imposta netta di € 5.392,00.

POSIZIONE DEBITORIA

Le cause dell'indebitamento originano dalla necessità di sopperire alla carenza di liquidità derivante sia da spese impreviste familiari sia dal fatto che si è reso necessario trasferirsi in Abruzzo per necessità lavorative, per cui alle spese relative alla gestione delle necessità di una normale famiglia con due figli che si mantiene economicamente con un solo stipendio, si sono aggiunte le spese necessarie del suo trasferimento in Abruzzo: canoni di locazione (spese divise con un coinquilino), caparre da versare, commissioni ad agenzia immobiliare, piccoli lavori di manutenzione ed i costi dei viaggi per andare a trovare la famiglia.

Il Sig. Falsetto ha contratto finanziamenti per necessità correnti anche confidando nel fatto che i figli, che all'epoca avevano oltre 20 anni, avrebbero potuto contribuire con il proprio lavoro al bilancio familiare o comunque rendersi presto indipendenti economicamente.

Sulla busta paga del Sig. Falsetto attualmente grava il pignoramento, al quale si aggiungono le trattenute dei finanziamenti richiesti, con il risultato che il netto in busta è insufficiente al Sig. Falsetto ed alla sua famiglia per mantenere un decoroso tenore di vita, che attualmente ricorre oltre alla contribuzione saltuaria e occasionale dei figli, a quella della suocera, che contribuisce economicamente a tamponare le necessità familiari.

La massa passiva del sig. Falsetti Carmine è complessivamente pari ad €42.115,71 ed è così composta:

Tipologia di finanziamento/Debito	Creditore	Debito residuo
Prededuzione	OCC (comprensivo di Iva e CAP)	3.298,88 €
Prededuzione	Fondo spese e/c	500,00 €
Prededuzione (75% del compenso advisor)	avv. Maria Grazia Piccinini	2.161,77 €
Privilegio ex art. 2751-bis n. 2) c.c. (25% compenso advisor)	avv. Maria Grazia Piccinini	720,59 €
Privilegio gode del privilegio di cui all'ult. comma dell'arte. 2752	Agenzia della Riscossione	276,38 €
Chirografo	Agenzia della Riscossione	457,35 €
Chirografo	Città metropolitana di Milano	657,60 €
Chirografo	AGOS DUCATO SPA N. 3034619	19.683,26 €
Chirografo	AUTO BANK N. 5576903	4.896,56 €
Chirografo	AUTO BANK N. 5467751	4.504,79 €
Chirografo	PIGNORAMENTO IFIS	4.958,53 €
TOTALE DEBITI		42.115,71 €

Il piano prevede inoltre la somma di Euro 3.298,88 per pagamento dell'OCC ed Euro 2.882,30 per compensi del legale.

L'OCC nominato ha potuto riscontrare la correttezza dell'importo dell'esposizione debitoria. E' risultata evidente l'incapacità oggettiva del ricorrente di adempiere alle proprie obbligazioni alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

IL PIANO

La proposta del piano del consumatore prevede la corresponsione per n. 63 rate mensili di Euro 450,00 cadauna della complessiva somma di Euro 28.052,47 da distribuire secondo l'ordine dei privilegi, e corrispondendo ai creditori chirografari il 60% del proprio credito.

Ordine di soddisfo del credito	Qualificazione	Creditori	Debito residuo	% soddisfazione	Somma proposta nell'accordo
1°	Predeuzione	OCC (comprensivo di Iva e CAP)	€ 3.298,88	100,00%	€ 3.298,88
1°	Predeuzione	Fondo spese e/c	€ 500,00	100,00%	€ 500,00
1°	Predeuzione	avv. Maria Grazia Piccinini	€ 2.161,77	100,00%	€ 2.161,77
2°	Privilegio ex art. 2751-bis n. 2) c.c.	avv. Maria Grazia Piccinini	€ 720,59	100,00%	€ 720,59
	Privilegio gode del privilegio di cui all'ult. comma dell'arte. 2752	Agenzia Entrate Riscossione	€ 276,38	100,00%	€ 276,38
	Chirografo	Agenzia Entrate Riscossione	€ 457,35	60,0%	€ 274,41
	Chirografo	Città metropolitana di Milano	€ 657,62	60,0%	€ 394,56
-	Chirografo	Agos Ducato	€ 19.683,26	60,0%	€ 11.809,96
-	Chirografo	AUTO BANK N. 5576903	€ 4.896,56	60,0%	€ 2.937,94
-	Chirografo	AUTO BANK N. 5467751	€ 4.504,79	60,0%	€ 2.702,87
-	Chirografo	PIGNORAMENTO IFIS	€ 4.958,53	60,0%	€ 2.975,12
Totale			€ 42.111,63		€ 28.052,47

Il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore del sig. Falsetto prevede pertanto il versamento di n. 62 rate da € 450,00 cadauna ed un'ultima rata (n. 63) di € 152,47 a partire dal mese successivo dall'omologazione della proposta, che saranno versate sul conto corrente della procedura con cadenza mensile.

Il piano dei pagamenti per il sig. Falsetto prevede quindi in primis la soddisfazione dei crediti prededucibili (OCC, 75% spese legale e spese di procedura) al 100% del loro ammontare, successivamente dei creditori privilegiati, sempre in ragione del 100% del loro ammontare, ed infine dei chirografari, al 60% del loro ammontare, secondo il seguente piano:

(rate 1-14) Somme in predeuzione per il 100% del loro ammontare, a partire dal mese successivo all'omologazione del piano di ristrutturazione, mediante il versamento diretto sul conto corrente della procedura delle prime n. 13 rate da € 450,00 e parziale utilizzo della 14^a rata per € 110,65;

(rate 14-15) Successivamente verranno soddisfatti i crediti privilegiati, ex art. 2751-bis n. 2 c.c.: dell'Avv. Maria Grazia Piccinini, per complessivi € 720,59, (con parziale utilizzo della 14^a rata per € 339,35 ed € 381,24 della 15^a rata, e della quota in privilegio dell'Agenzia delle Entrate Riscossione con parziale utilizzo della rata n.15 € 68,76, e parziale utilizzo della rata num. 16 per la restante parte di € 207,62;

(rate 16-63) Infine verranno soddisfatti i crediti chirografari, per il 60% del loro ammontare, pari a € 21.094,85, a partire dal 16° mese successivo all'omologazione del piano di ristrutturazione, mediante parziale utilizzo (per € 242,38) della 16^a rata, versamento di ulteriori 45 rate (dalla n. 17 alla n. 62) da € 450,00 cadauna e della rata n. 63 di € 152,47.

L'ATTIVO DISPONIBILE

Il sig. Falsetto, oltre agli emolumenti mensili, risulta titolare di:

- un'autovettura ADAM OPEL a gasolio, immatricolata 11/01/2007, ed acquistata in data 02/08/2018 al prezzo di € 1.100,00; utilizzata per gli spostamenti casa-lavoro,
- un'autovettura CHEVROLET, a benzina, immatricolata in data 26/06/2008, acquistata in data 04/05/2020 al prezzo di € 1.000,00;
- un'autovettura NISSAN, a benzina, immatricolata in data 06/09/2055, acquistata in data 01/03/2021 al prezzo di € 1.000,00;
- stipendio mensile percepito da FCA ITALY SPA, per assunzione a tempo indeterminato dal 01/08/2015 che ammonta a ca. € 1.900,00;
- Piano di accumulo, intestato a _____, presso la Intesa San Paolo, con versamento mensile di € 50,00 mensili, per un importo complessivo programmato di € 3.050,00.

L'OCC conclude per la completezza ed attendibilità dei dati e rispetta i requisiti di cui all'articolo 68 comma 2 CCI

SUI REQUISITI OGGETTIVI DI AMMISSIBILITA'

Sotto il profilo oggettivo, ai sensi dell'articolo 67 CCI la domanda deve essere corredata dell'elenco:

- a) di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

Alla domanda, deve essere allegata una relazione dell'OCC, che deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.

Sotto il profilo soggettivo:

Il soggetto che accede alla procedura di ristrutturazione debiti deve, ai sensi dell'articolo 2 lettera e), essere persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta.

Ai sensi dell'articolo 69 CCI il consumatore non può accedere alla procedura disciplinata in questa sezione se è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, ovvero ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Il ricorrente:

- Non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- Non risulta dalla attestazione aver determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode

Sulla completezza della documentazione prodotta:

Il ricorso depositato risulta corredato della documentazione richiesta dall'articolo 68 CCI e l'OCC, come richiesto dal medesimo articolo, non ha indicato assenza di verifica della posizione del FALSETTO al momento della erogazione dei finanziamenti, pertanto non può concludersi per l'assenza di diligenza nella valutazione del merito creditizio.

Sulle misure protettive

Ai sensi dell'articolo 69 CCI il giudice, su istanza del debitore, può disporre la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano. Il giudice, su istanza del debitore, può altresì disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, compreso il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati.

Parte ricorrente in seno al ricorso ha chiesto in via cautelare ed immediata disporre ai sensi dell'art. 70 comma 4 CCII le seguenti misure protettive:

- il divieto di azioni esecutive sul patrimonio ed i redditi della proponente e ogni altro provvedimento ritenuto adeguato al fine di conservare la integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento;
- la sospensione dei pagamenti con apprensione del quinto dello stipendio e pagamenti dei finanziamenti;

Devono pertanto essere concesse misure al fine di assicurare la esecuzione del piano

PQM

- sospende i procedimenti di esecuzione forzata pendenti;
- sospende i pagamenti relativi a cessioni di quinto in ragione della previsione di pagamento nel rispetto delle cause legittime di prelazione come da piano

DISPONE

il divieto di azione esecutive e cautelari sul patrimonio della proponente

PQM

Dichiara il piano di ristrutturazione debiti proposto dal sig. CARMINE FALSETTO (c.f. FLSCMN68P08F839G) ammissibile,

DISPONE

che il ricorso introduttivo e la relazione dell'OCC ("Relazione OCC...") vengano pubblicati sul sito web del Tribunale di Lanciano e ne venga data comunicazione **entro trenta giorni**, a cura dell'OCC, a tutti i creditori;

che **vengano oscurati** nome dei figli e di soggetti, persone fisiche, diversi dalla ricorrente.

Invita i creditori, una volta ricevuta la comunicazione di cui sopra, a comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata. In mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria.

Comunica che nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione.

MANDA

all'OCC, allo scadere del termine suindicato, di provvedere a deposito di relazione con prova delle comunicazioni inviate e adempimenti connessi alla ammissione. Nella relazione venga data precisa indicazione del contenuto delle osservazioni, ove presentate, allegando le stesse, formulando conclusioni sulle osservazioni depositate ed eventuali richieste.

In difetto di osservazioni invita comunque l'OCC alla relazione con deposito telematico della stessa ai fini della omologazione.

Si comunichi al ricorrente e all'OCC nella persona della dott.ssa FRANCESCA ELISIO.

Lanciano 31/12/2023

Il Giudice delegato
Dott.ssa Chiara D'Alfonso